

moderati e quei conservatori furono cagione della parodia repubblicana che fin qui si è rappresentata in Francia; rispondo che la Repubblica francese divenne in cospetto all'Europa una miserabile satira della popolare rappresentazione, grazie a quei moderati e conservatori; rispondo che l'onta della spedizione di Roma e di tutti gli altri vergognosi fatti per cui discese nella polve la rivoluzione francese, ricade e ricadrà tutta su quei moderati e conservatori di cui si ha qui così profonda ammirazione.

Non è questa la prima volta che io vengo ad aprirvi le pagine della storia patria per mostrarvi come provvidero coloro di cui noi siamo fatalmente gli eredi. Udite. Gli uomini del 1814 ebbero essi rispetto ai diritti acquistati? Ponendosi sopra ogni umano riguardo, profusero stipendi e pensioni a coloro che per quindici anni stettero immersi nell'ozio, o si adoprarono a cospirare con gli emissari della Russia e dell'Austria contro le patrie istituzioni, e con un tratto di penna cancellarono dal bilancio persino il nome di coloro che riputavansi infetti di idee liberali.

Fecero ancor meglio. Rispettarono i diritti dei preti e dei frati a cui furono destinate nuove pensioni, a cui furono fatti nuovi assegnamenti; ma ai diritti dei magistrati, degli amministratori e soprattutto dei soldati di Marengo e della Moskowa si irrise amaramente e si strapparono impieghi, ordini e stipendi.

E noi, o signori, vorremo noi perpetuamente disconoscere gli amici nostri per favorire i nostri avversari che, dove tornasse a splendere il loro astro, sarebbero di nuovo con noi ingenerosi e crudeli? Signori, io non ho detto queste parole per alludere personalmente a chicchessia. Io parlo dei principii, e sulle persone io taccio. Ma finchè noi esterquiremo l'obolo al contadino che suda sulle glebe dei campi per ingrassare coloro che lo opprimono, coloro che con livrea di Corte, o in cappuccio di convento, o con assisa di caserma hanno tradita la nazione, noi non saremo mai sinceramente nè liberali, nè cittadini, nè costituzionali. (*Vivi segni di approvazione dalla sinistra e dalle tribune pubbliche*)

PRESIDENTE. Oltre le riduzioni proposte dal deputato Bottone, il signor Bertolini intende di presentarne altre?

BERTOLINI. Io mi riservo la facoltà di proporre altre riduzioni a suo tempo.

PRESIDENTE. Allora comincerò a mettere ai voti le riduzioni proposte dal deputato Bottone.

BOTTA. Domando la parola.

Io osservo che questi tre pensionati, di cui si fa cenno ai numeri 4, 11 e 83 della categoria del dicastero degli affari ecclesiastici, di grazia e giustizia, dei quali la Camera sta per votare la riduzione in modo che la pensione non ecceda lo stabilito limite di lire 8000, godono altre pensioni.

Quello iscritto al numero 4 riceve annue lire 540 sul bilancio della religione de'santi Maurizio e Lazzaro; quello che si vede al numero 11 percepisce lire 5750 col favore persino di esser esente dalla decima; e quello di cui al numero 83 ha l'assegnamento di lire 720.

Non ho accennato a questi maggiori proventi di questi giubilati perchè la Camera vi debba provvedere ora, ma perchè essa veda come sia necessario intanto di ridurre a 8000 lire l'assegnamento sul quale stiamo per deliberare.

PRESIDENTE. Pongo ai voti le riduzioni sopraddette proposte dall'onorevole deputato Bottone nella somma totale di lire 4050.

(La Camera approva.)

Il signor Bertolini intende ancora fare altre riduzioni sul dicastero di grazia e giustizia?

BERTOLINI. Se il signor presidente me lo permette, io le proponerò tutte insieme.

PRESIDENTE. Osservo che erasi stabilito di procedere per ciascun dicastero nel votare le riduzioni...

BERTOLINI. Io ho notato tutte le pensioni che oltrepassano le lire 8000, ma però non ho preso nota dei vari dicasteri sui bilanci dei quali esse si trovano assegnate. Per conseguenza mi parrebbe più ovvio, dal momento che la Camera ha adottata or ora la massima contenuta nella proposta Demarchi relativamente alle pensioni indicate dall'onorevole deputato Bottone, di metterle tutte insieme. Io indicherò i numeri e le pagine, l'ammontare delle pensioni, e le riduzioni che sopra ciascuna di esse si dovrebbero fare.

PRESIDENTE. Quando ella indica il numero, non è difficile di trovare il dicastero.

Il deputato Bertolini propone al dicastero degli esteri le seguenti riduzioni:

Al n° 17	L. 2625
» 36	» 2000
» 58	» 500
» 59	» 500
» 42	» 2500
» 44	» 500

BERTINI. Al n° 36 è portata una pensione al conte Sales Francesco il quale è morto il 3 settembre 1850.

PRESIDENTE. Se si vuole tener conto di quelli che sono deceduti, è impossibile che si venga alla votazione, poichè la Camera non ha tutte le notizie. Questo entra nel rendiconto che sarà dato dal Ministero.

Le riduzioni proposte dal deputato Bertolini sono fatte secondo il principio già votato relativamente al bilancio della grande cancelleria, che cioè le pensioni non debbano eccedere le 8000 lire.

La totale economia proposta sopra il dicastero degli affari esteri, secondo il deputato Bertolini, porterebbe una riduzione di lire 8625.

(La Camera approva.)

Sul dicastero dell'istruzione pubblica non vi sono riduzioni.

Sul dicastero degli affari interni, al n° 184 viene proposta una riduzione di lire 2625.

(La Camera approva.)

Sul Ministero della guerra al numero 79 si propone una riduzione di lire 7000.

La pongo ai voti.

(La Camera approva.)

Vi sarebbe poi nel dicastero interno, e in quello finanze, cioè pel primo al n° 153, e al n° 90 pel secondo entrambi relativi allo stesso individuo, fra i due numeri un'eccedenza di lire 875, oltre le 8000, epperò se ne propone la riduzione.

(La Camera approva.)

Interno e guerra: numero 166 interno e numero 92 guerra alle pagine 109 e 120, totale lire 2635 di riduzione.

(La Camera approva.)

Finalmente esteri ed interno, numero 1 esteri, e numero 152 dell'interno pagine 89 e 104. Pagine 89 e 108, numero 152. Totale della somma da ridursi lire 2450.

La pongo ai voti.

(È approvata.)

DESPINE, relatore. Je n'ai pas voulu interrompre la Chambre pendant que la catégorie 24 était en discussion; mais à présent qu'on a voté sur les réductions, je demande la permission au nom de la Commission du budget de proposer deux additions à la catégorie de l'intérieur. Je vais donner quelques courtes explications à ce sujet.